



Romite Ambrosiane

Monastero di S. Maria del Monte sopra Varese

## *Il tempo dopo Pentecoste*

### *Settimane dopo il Martirio di san Giovanni il Precursore*

Nello sviluppo dell'anno liturgico la festa del *Martirio di san Giovanni* segna la profonda unità sussistente tra l'Antica e la Nuova Alleanza ed evidenzia altresì la nuova economia di salvezza cui, nella Chiesa, tutti gli uomini di tutti i tempi sono chiamati ad essere partecipi «nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo» (*Tito* 2,13). All'interno del Tempo liturgico scaturito dalla Pentecoste, il Lezionario Ambrosiano viene riproponendo nelle settimane dopo il Martirio di san Giovanni il Precursore l'annuncio che «è giunto fra voi il regno di Dio» (*Matteo* 12,28) e proclama i doni dello Spirito che da Dio, in Cristo e per Cristo, alla Chiesa sono accordati.

Dopo la prima domenica, che configura Giovanni quale ultimo profeta dell'Antica Alleanza inviato a rendere direttamente testimonianza all'adempimento delle promesse di Dio a Israele, l'ordinamento delle letture viene sviluppando nelle domeniche immediatamente successive una serie di temi d'ordine cristologico, che evolvono in senso ecclesiologico con l'approssimarsi della *Domenica della Dedicazione*: si va, dunque, dal mistero del Cristo Unigenito del Padre, alla sua presenza permanente nella Chiesa quale Pane di Vita, ai suoi comandi ricapitolati nel precetto dell'amore, alla diffusione del suo annuncio di salvezza tramite i suoi inviati, al riflesso del Regno presente nella comunità dei credenti in lui. Dopo aver seguito nelle settimane dopo Pentecoste lo sviluppo dell'Antica Alleanza, a partire dal lunedì successivo al Martino del Precursore viene riproposto ai fedeli nelle liturgie feriali il lieto annuncio del Verbo-Dio fatto carne, annuncio recato a tutte le genti dai diretti testimoni, ossia da coloro che furono con il Maestro «per tutto il tempo in cui il Signore Gesù ha vissuto in mezzo a noi, incominciando dal battesimo di Giovanni fino al giorno in cui è stato di tra noi assunto in cielo» (*Atti* 1,21-22).

Nell'ambito del ciclo sabbatico, il Sabato che immediatamente precede la Domenica della Dedicazione, erede in qualche modo dell'antica *Dominica ante Dedicacionem* non deve mai essere omesso, indipendentemente dal numero delle Settimane dopo il Martirio di san Giovanni. Le pericopi dal Pentateuco, in tale giorno incentrate sulla consacrazione della Tenda del Convegno, non rientrano nel criterio della lettura progressiva, ma privilegiano l'aspetto tematico, alludendo chiaramente all'imminente solennità della Dedicazione. Con la settimana culminante in tale celebrazione sabbatica si conclude in ogni caso la lettura sistematica del Vangelo secondo Luca, iniziata dopo la Festa della Santissima Trinità.